

LA FESTA

Musica, sapori e Moscato Scanzo si mette in vetrina

■ «Questa 2ª edizione della Festa del Moscato di Scanzo e dei sapori scanzesi è per il nostro territorio un importante momento promozionale. Un evento che rientra in un quadro organico di rilancio di questo splendido territorio dove, in un groviglio di dorsali moreniche che costituiscono le cosiddette "colline orientali" di Bergamo, si apre una sorta di "angolo di Toscana", che, grazie alla rigogliosa vegetazione e alle pregiate colture vinicole, rappresenta un unicum veramente suggestivo. Un polmone verde di grande spessore naturalistico».

Massimiliano Alborghetti, sindaco di Scanzorosciate e presidente della «Strada del vino e dei sapori scanzesi», punta molto sulla quattro giorni che inizia oggi per concludersi domenica.

Una festa che è stata preparata con impegno e pubblicizzata con largo anticipo, grazie anche a una nuova pubblicazione – distribuita in 10 mila copie – che illustra le 29 aziende associate alla Strada, vale a dire le maggiori realtà produttive e ricettive del territorio, dalle aziende agricole, ai ristoranti, ai bed & breakfast, agli agriturismi.

Forte della sua tradizione, della sua unicità, del fatto di essere la più piccola Doc italiana (40 ettari vitati, circa 50 mila bottiglie da mezzo litro prodotte ogni anno), il vino Moscato di Scanzo Doc rappresenta sempre più una risorsa importante, non solo per l'economia della zona ma anche per la salvaguardia del territorio. La festa che comincia oggi è l'occasione per

LA NOVITÀ

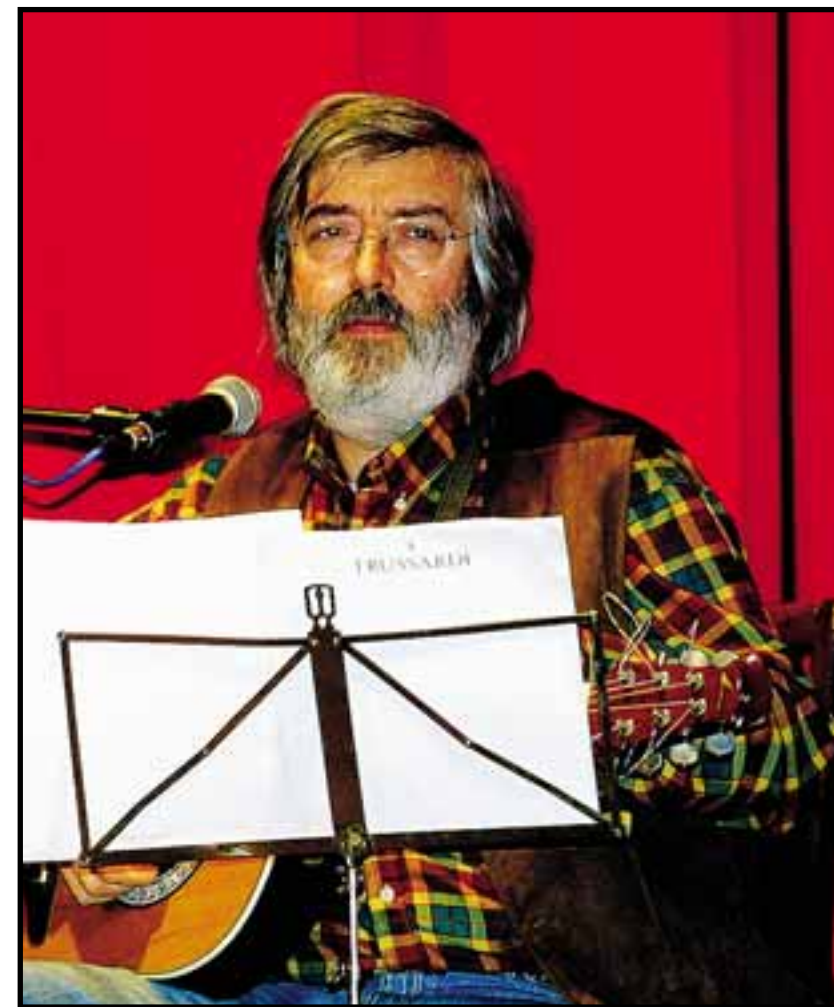
E con il vino si fanno i ravioli

■ C'è chi per la circostanza ha inventato piatti particolari in onore del vino locale: brasato al Moscato e anche ravioli al Moscato. Certo è che la festa che inizia oggi rappresenta il punto di arrivo di un'azione tesa a valorizzare il patrimonio enogastronomico e turistico di Scanzorosciate. Tre i momenti principali del percorso sin qui portato a termine: il raggiungimento della Doc per il celebre vino passito; la costituzione di un Consorzio di tutela autonomo rispetto a quello del Valcalepio Doc; la costituzione della «Strada del Moscato di Scanzo e dei sapori scanzesi». L'elemento che lascia intuire nuovi traguardi futuri per questo territorio così votato all'enogastronomia è l'unità di intenti che si è raggiunta tra istituzioni ed operatori privati. Alle ormai storiche figure dell'avvocato Paolo Bendinelli (presidente del consorzio dal 1993) e dell'architetto Corrado Fumagalli (instancabile direttore-segretario del consorzio ed ora anche della «Strada»), è da aggiungere l'azione sempre più incisiva del Comune, il cui sindaco Massimiliano Alborghetti è stato eletto presidente della «Strada del Moscato di Scanzo e dei sapori scanzesi». La collaborazione tra consorzio e Amministrazione si sta rivelando importante anche per il raggiungimento di altri traguardi: la richiesta della Docg-Denominazione di origine controllata e garantita per il Moscato di Scanzo; il potenziamento della segnaletica e dell'accoglienza nelle aziende associate alla Strada; la realizzazione di un'«Enoteca nazionale e internazionale dei vini passiti e da meditazione».

prendere sempre più coscienza di questa realtà.

Sede della festa, per quattro giorni, è il Palasport di Negrone, dove gli stand degli associati alla Strada metteranno in degustazione e vendita i loro prodotti: non solo vino, ma anche altri prodotti tipici. Alla Strada aderiscono, oltre alle cantine, anche produttori di salumi, carni, formaggi, miele, piante ornamentali, oltre agli

agriturismi e ai ristoranti attivi nel territorio del Comune. A far da contorno agli stand, intrattenimenti vari. Si incomincia stasera alle 20 con il concerto del Trio Locatelli, cui seguirà un convegno sul Moscato di Scanzo e la premiazione dei soci che 25 anni fa fondarono l'Associazione produttori Moscato di Scanzo, poi divenuta Consorzio. Domani l'apertura degli stand alle 20; alle 21,30 il concerto del



Il cantastorie Luciano Ravasio che si esibirà domani a Negrone

cantastorie Luciano Ravasio. Sabato gli assaggi agli stand partiranno alle 16; alla stessa ora, lo spettacolo di burattini e i giochi gonfiabili; in serata musiche e balli con l'orchestra Carlo Binda. Domenica, con partenza alle 9, si svolgerà la marcia lungo la Strada del Moscato; alle 21 lo spettacolo teatrale «Filtri divini» a cura di Teatro Viaggio. Da diverse settimane è stata avviata in municipio e nel-

le aziende dei soci della Strada del Moscato la distribuzione dei biglietti per la grande «Lotteria della solidarietà» che avrà come premi prodotti tipici locali.

Il ricavato sarà devoluto in beneficenza a favore delle opere missionarie che sta svolgendo in Brasile il vescovo monsignor Ottorino Assolari, che è nativo di Scanzorosciate.

Roberto Vitali